

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 14 aprile 2014, n. 117

**PSR 2007-2013 - Misura 323 az. 1 - "Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di un pozzo con volte a botte o pescara" - Comune di Andria (BT) - Proponente: AZ. AGR. MASSERIA REVINALDI di Sollecito Giovanna. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_4869.**

L'anno 2014 addì 14 del mese di aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,  
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 12101 del 20/12/2013, la Provincia di Barletta-Andria-Trani, in ossequio a quanto previsto dall'art. 23 della Lr 18/2012, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ex D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe, proposto dalla sig.ra Sollecito Giovanna, in qualità di titolare dell'Az. agr. Masseria Revinaldi;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 12101 del 20/12/2013, chiedeva alla Ditta proponente di integrare la documentazione già agli atti con ricevuta del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della Lr 17/2007 a favore della Regione Puglia, copia del Provvedimento di concessione aiuti, relazione tecnica di maggior dettaglio ed evidenza dell'avvenuta trasmissione della documentazione all'Ente Parco ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;
- con nota agli atti con prot. n. 771 del 22/01/2014, la proponente riscontrava le integrazioni di cui al capoverso precedente;
- l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con propria nota prot. 518 del 14/02/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 2662 del 14/03/2014, trasmetteva il proprio parere reso ai sensi dell'art. 5 c.6 del DPR 357/97 e dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.

PREMESSO altresì che:

- dalla documentazione agli atti risulta che il presente progetto, denominato "Opere di manuten-

zione ordinaria e straordinaria di un pozzo con volte a botte o pescara”, proposto nel Comune di Andria (BT) dall’Az. agr. Masseria Revinaldi di Sollecito Giovanna, è stato ammesso ai benefici a valere sulla Mis. 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” - Az. 1 del PSR 2007-2013 - GAL Le Città del Castello del Monte scarl;

- ai sensi dell’art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell’1.08.2011 alla Dirigente dell’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa al livello I della “fase di screening” del procedimento in epigrafe.

### Descrizione degli interventi

Il presente progetto, in conformità con gli obiettivi della relativa Misura di finanziamento 323, consiste nel risanamento conservativo e nella manutenzione ordinaria e straordinaria dell’antico pozzo (o pescara) ubicato all’interno del complesso edilizio denominato “Masseria Revinaldi”, in agro di Andria

(BAT) alla contrada “La Minarca”. Il medesimo intervento prevede altresì la realizzazione di un marciapiedi perimetrale al manufatto, allo scopo di proteggere le parti strutturali dello stesso e contestualmente garantire l’accessibilità ai visitatori e di un sistema di illuminazione esterna per esaltarne le caratteristiche architettoniche.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella relazione tecnica integrata con prot. 771 del 22/01/2014, l’attività edilizia in progetto, prevede il recupero del manufatto attraverso i seguenti interventi:

- rimozione delle basole in pietra di copertura sconnesse con cernita delle stesse, accatastamento e smaltimento dei materiali di risulta;
- ripresa di murature mediante ricostruzione di alcune parti di esse utilizzando gli stessi materiali con metodo scuci-cuci;
- ricollocamento in opera di lastre in pietra calcarea (basale) rimosse ed accantonate;
- stilatura dei giunti aperti su paramenti murari a faccia vista in pietra;
- impermeabilizzazione delle pareti interne e del fondo del pozzo mediante formazione di intonaco e successiva applicazione di vernice epossidica per acqua potabile;
- formazione di marciapiedi perimetrale realizzato con conci di pietra calcarea, basale o
- chianche posate a secco e a giunto aperto, di dimensioni varie;
- realizzazione di sistema di illuminazione esterna.

### Caratteristiche dimensionali:

- dimensioni cisterna: 15 m x 20 m = 300 mq;
- superficie sentina: 5 m x 1,60 m = 8 mq;
- marciapiedi perimetrale: 1,40 m (larghezza);
- profondità: 6,00 m;
- altezza manufatto: 1,40 m - 2,30 m (fuori terra);
- superficie di cantiere: 50 mq.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell’area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore “C”;
- vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e

pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico; 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP - Prati e pascoli naturali;
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (PN dell'Alta Murgia);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")
- 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136) [FM 182, ptc 81]

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano.

Descrizione del sito di intervento

Il manufatto oggetto di intervento, ricadente nelle previsioni del P.R.G. del Comune di Andria in zona "agricola E3 - aree vincolate" ed identificato catastalmente al FM 175 ptc 187 ed al FM 182 ptc 81, rientra nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. 1T9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly<sup>1</sup>:

<sup>1</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

#### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' uno delle aree substeppeiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai *Festuca brometolia*. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria *Falco naumanni* ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (\*) 25%  
 Querceti di *Quercus trojana* 15%

Percorsi substeppeici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (\*) 15%  
 Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%  
 (\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

**Mammiferi:** *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.

**Uccelli:** *Accipiter visus*, *Burhinus oedicephalus*; *Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Rutea rufinus*; *Circus aeruginosus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella*; *Caprimulgus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba livia*.

**Rettili e anfibi:** *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Bombina orientalis*.

**Invertebrati:** *Melanargia arge*

#### VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente è l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

Il medesimo immobile ricade altresì nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, zona 2.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, l'opera proposta interessa un manufatto esistente di pertinenza del complesso edilizio "Masseria Revinaldi";
- tale manufatto è ubicato all'interno di un'area occupata da pascoli cespugliati;
- l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con propria nota prot. 518 del 14/02/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 2662 del 14/03/2014, ha espresso il parere previsto dall'art. 6 comma 4 della l.r.

11/2001, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

- condividendo quanto riportato nel suddetto parere espresso dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia secondo il quale, con riferimento all'intervento proposto, si afferma che "pur interessando un contesto ambientale di elevata valenza naturalistica, non produrrà impatti significativi sul Sito, in considerazione dell'entità degli interventi edilizi a farsi, finalizzati al riuso dei manufatti esistenti";
- la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed il Comune di Andria, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle riportate nel parere dei Parco Nazionale dell'Alta Murgia che si allega quale parte integrante del presente provvedimento:

- è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;
- eventuali viali di accesso, percorsi interni, ecc, potranno essere pavimentati esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaino, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito pertanto l'impiego di malte e/o altri leganti.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003

in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso

#### *DETERMINA*

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato "opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di un pozzo con volte o botte o pescara", proposto nel Comune di Andria (BT) dall'Az. agr. Masseria Revinaldi di Sollecito Giovanna ammesso ai benefici a valere sulla Mis. 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - Az. 1 del PSR 2007-2013 - GAL Le Città del Castel del Monte scarl per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla proponente sig.ra Sollecito Giovanna, in qualità di titolare dell'Az. agr. Masseria Revinaldi;
  - di trasmettere il presente provvedimento:
    - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
    - al responsabile della mis. 323, az. 1 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
    - alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
    - al Comune di Andria;
    - all'Ente di gestione del PN dell'Alta Murgia;
    - al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN dell'Alta Murgia);
  - di far pubblicare estratto del presente provvedimento sul BURP;
  - di far pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 14 aprile 2014, n. 118

**L.R. n. 11/2001 e smi e D. Lgs. n. 152/2006 e smi. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di incidenza - Lavori di consolidamento per la difesa dell'isolotto del Cretaccio nel Comune di Isole Tremiti - Proponente: Comune di Isole Tremiti.**

L'anno 2014 addì 14 del mese di aprile in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche e VIA, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento

Premesso che

Con d.d. n. 76 del 06.04.2012 veniva espresso, per le motivazioni riportate nello stesso provvedimento dirigenziale, parere sfavorevole di compatibilità ambientale per il progetto concernente i lavori di consolidamento per la difesa dell'isolotto del Cretaccio nel Comune di Isole Tremiti.

Successivamente con nota acquisita al prot. A00\_089\_6129 del 27.07.2012 il Sindaco del Comune di Isole Tremiti presentava nuovamente istanza di compatibilità ambientale, trasmettendo un progetto adeguato ai rilievi contenuti nella d.d. n. 76/2012. L'intervento prevede la realizzazione di opere di stabilizzazione, di protezione dal moto ondoso e di mitigazione ambientale, in particolar modo, della zona centrale dell'isolotto, dove la modesta altezza della parte cucuminale, il fenomeno di erosione e di dilavamento delle onde di soprizzo hanno modellato l'andamento del crinale conferendogli la forma di una "sella". L'attuale proposta progettuale prevede la soppressione della scogliera a sud dell'isolotto anche aveva ottenuto riscontri discordanti dell'Autorità di Bacino della Puglia e dell'Ente Parco del Gargano;

Il Servizio Ecologia con nota prot. A00\_089\_7738 del 24.09.2012 invitava l'ente proponente ad integrare la documentazione agli atti con ulteriori ela-